

Siped

La responsabilità della pedagogia nelle trasformazioni dei rapporti sociali

Storia, linee di ricerca e prospettive

a cura di

*Simonetta Polenghi
Ferdinando Cereda
Paola Zini*

Sessioni Parallele



Società Italiana di Pedagogia

collana diretta da

Simonetta Polenghi

8

Comitato scientifico della collana

Rita Casale | Bergische Universität Wuppertal
Giuseppe Elia | Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Felix Etxebarria | Universidad del País Vasco
Hans-Heino Ewers | J.W. Goethe Universität, Frankfurt Am Main
Massimiliano Fiorucci | Università degli Studi Roma Tre
José González Monteagudo | Universidad de Sevilla
Isabella Loiodice | Università degli Studi di Foggia
Simonetta Polenghi | Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
Rosabel Roig Vila | Universidad de Alicante
Maurizio Sibilio | Università degli Studi di Salerno
Myriam Southwell | Universidad Nacional de La Plata

Comitato di Redazione

Lucia Balduzzi, Alma Mater Studiorum Università di Bologna | *Andrea Bobbio*, Università della Valle d'Aosta | *Giuseppa Cappuccio*, Università degli Studi di Palermo | *Massimiliano Costa*, Università Ca' Foscari Venezia | *Emiliano Macinai*, Università degli Studi di Firenze | *Luca Agostinetti*, Università degli Studi di Padova | *Elisabetta Biffi*, Università degli Studi di Milano-Bicocca | *Gabriella D'Aprile*, Università degli Studi di Catania | *Dario De Salvo*, Università degli Studi di Messina | *Patrizia Magnoler*, Università degli Studi di Macerata.

Collana soggetta a peer review

La responsabilità della pedagogia nelle trasformazioni dei rapporti sociali

Storia, linee di ricerca e prospettive

a cura di
Simonetta Polenghi
Ferdinando Cereda
Paola Zini

E-book Sessioni Parallele



Volume stampato con il contributo di Siped e del Dipartimento di Pedagogia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

ISBN volume 978-88-6760-828-7
ISSN collana 2611-1322



2021 © Pensa MultiMedia Editore s.r.l.
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435
25038 Rovato (BS) • Via Cesare Cantù, 25 • Tel. 030.5310994
www.pensamultimedia.it • info@pensamultimedia.it

Indice

- XI **Simonetta Polenghi, Ferdinando Cereda, Paola Zini**
Introduzione

Panel 1

Pedagogia interculturale

- 3 **Luca Agostinetto**
L'intercultura è di frontiera. Stare sullo spazio liminale dell'incontro
- 10 **Lisa Bugno**
Le credenze degli insegnanti sulla diversità culturale: una revisione della letteratura ed alcune riflessioni in chiave pedagogica
- 19 **Rosita Deluigi**
Esplorazioni interculturali nella scuola dell'infanzia: lingue e linguaggi di scoperta e d'incontro
- 27 **Domenico Francesco Antonio Elia**
Rappresentazione dell'alterità cinese in Italia tra stereotipi e interessi etnografici (1872-1971)
- 38 **Marco Ius**
Un "oggetto che dice della mia cultura": una pratica educativa per l'insegnamento di pedagogia interculturale
- 46 **Zoran Lapov**
Prospettive pedagogiche per una relazionalità interculturale a distanza
- 54 **Alda Manfreda**
Inte(g)razione a doppio senso
- 63 **Fabrizio Pizzi**
L'educazione antirazzista, da Martin Luther King Jr. al Black Lives Matter
- 71 **Giordana Szpunar**
Il pensiero riflessivo per una società interculturale
- 78 **Alessandro Versace**
"L'ombra" dello straniero: il "caso" Meursault
- 84 **Maria Vinciguerra e Fabio Alba**
Minori migranti soli e bisogno di riconoscimento: la tutela legale come atto dell'aver cura

Panel 2
Ricerca educativa teorica ed empirica

- 95 **Chiara Maria Bove**
Metodo e attitudini nella lezione di J. Dewey
- 103 **Paolo Sorzio**
Sfidare la tranquillità dei paradigmi
- 111 **Massimiliano Tarozzi**
Le evidenze complesse della ricerca educativa
-
- 119 **Fabrizio Chello**
Superare lo scontro tra paradigmi? Il caso della definizione di un oggetto di ricerca
- 127 **Alessandro Di Vita**
Il peer tutoring online a distanza per lo sviluppo delle competenze strategiche degli studenti universitari
- 135 **Daniela Maccario**
Come studiare le pratiche didattiche? Unità di analisi e funzioni della teoria
- 143 **Isabella Pescarmona**
La posizionalità del ricercatore: scelte metodologiche e questioni etiche in un nido d'infanzia multiculturale
- 151 **Marianna Traversetti**
Strategies for understanding and studying the text (SUST): una risorsa educativa e didattica per l'inclusione degli allievi con DSA

Panel 3
Pedagogia teorica

- 167 **Giuseppe Annacontini, Elena Madrussan, Maura Striano**
La responsabilità pedagogica come istanza teoretica, orientamento estetico e funzione di cura
-
- 186 **Gilberto Scaramuzzo**
Sei personaggi in cerca d'autore di Luigi Pirandello: una singolare riflessione sul relazionarsi dell'essere umano con l'altro essere umano

Panel 4
Pedagogia dell'infanzia

- 197 **Andrea Bobbio**
Scenari e problemi della pedagogia dell'infanzia oggi
- 206 **Anna Bondioli**
Oltre l'emergenza: prospettive di ricerca e formazione in pedagogia dell'infanzia
- 214 **Emiliano Macinai**
Educare alla pratica dei diritti per contrastare la povertà educativa
-
- 221 **Maja Antonietti, Elena Luciano**
Un'indagine sui legami educativi a distanza nei servizi per l'infanzia. Tirocini in ricerca nel CdS in Scienze dell'Educazione dell'Università di Parma
- 229 **Serenella Besio**
Il gioco del bambino con disabilità, trasformatore del gioco di tutti
- 238 **Agnese Infantino**
Trasformazioni: nuovi rapporti sociali nei servizi educativi per l'infanzia?
- 246 **Elena Mignosi**
Verso un curriculum 0-6: continuità, discontinuità e prospettive possibili a partire da un percorso di ricerca-azione nella città di Palermo
- 260 **Nicoletta Rosati**
La relazione educativa nei primi anni di vita
- 269 **Moira Sannipoli**
I servizi per la prima infanzia in epoca Covid: "vince chi molla"

Panel 5
Adulti, formazione e lavoro

- 279 **Massimiliano Costa**
Robotizzazione e IA: l'agire lavorativo e i sistemi di apprendimento in trasformazione
- 285 **Fabrizio d'Aniello**
Il lavoro che cambia e l'imprescindibilità della dimensione relazionale
- 293 **Daniela Dato**
Uno sguardo sul futuro del lavoro: skills revolution e formazione
-

- 301 **Giuditta Alessandrini**
Lavoro, emergenza pandemica ed equità di genere
- 309 **Chiara Bellotti**
La formazione per lo sviluppo di proficieny nel settore del trasporto aereo
- 316 **Chiara Biasin**
Adulti senza lavoro e vulnerabilità: tra precarietà professionale e potenzialità formativa
- 324 **Micaela Castiglioni**
Stai in gruppo!
- 333 **Rosa Cera**
Occupabilità e lavoro: micro credentials una risorsa per l'educazione degli adulti?
- 340 **Ferdinando Cereda**
L'educazione del professionista dell'esercizio fisico preventivo per la promozione della salute
- 351 **Paolo Di Rienzo**
I giovani del Servizio Civile Universale al servizio del Paese. Un dispositivo pedagogico di accompagnamento riflessivo per la valorizzazione dei saperi
- 359 **Andrea Galimberti**
Transizioni professionali e skill mismatch. Spazi di azione pedagogica
- 367 **Maria Grazia Lombardi**
La pedagogia come scienza di confine nella pedagogia del lavoro: il principio di responsabilità
- 374 **Elena Marescotti**
Adulti, educazione, lavoro: un approccio storico-concettuale a partire da A. Mansbridge e dall'avventura della WEA.
- 382 **Andrea Potestio**
Lo smart working come proposta educativa/formativa nelle società complesse

Panel 6
Pedagogia della famiglia

- 391 **Pascal Perillo**
Le famiglie di fronte alle trasformazioni dei rapporti sociali: vettori e proposte della pedagogia
-
- 399 **Francesco Bossio**
Educazione e famiglia in Romano Guardini. Le dinamiche formative della persona nell'età adulta

- 407 **Letizia Caronia**
Chiedere e dare consigli: la gestione della conoscenza nell'interazione genitore-pediatra
- 416 **Giuseppina D'Addelfio**
Sulla responsabilità genitoriale: spunti fenomenologici
- 424 **Elisabetta Madriz**
L'educativa domiciliare. Voci e pensieri della professionalità agita
- 432 **Sara Serbati**
Il metodo della valutazione partecipativa e trasformativa come opportunità di incontro fra le conoscenze delle famiglie e degli operatori. Riflessioni da P.I.P.P.I. - Programma di Intervento Per Prevenire l'Istituzionalizzazione

Panel 7

Affettività, educazione, emozioni

- 443 **Elisabetta Biffi**
Attraversare la paura per imparare a tremare: la comunicazione dell'emergenza come esperienza di responsabilità
- 451 **Tiziana Iaquinta**
Senza (più) gioia. Riflessioni sul declino della gioia nella società e nell'educazione
- 459 **Vito Minoia**
Il teatro come educazione all'ascolto e all'alterità in carcere
- 468 **Rosa Grazia Romano**
Riprogettare l'esistenza partendo dal futuro. Un itinerario dal desiderio alla speranza
- 476 **Enza Sidoti**
Emozioni e salute. Prendersi cura di sé attraverso l'educazione emotiva
- 484 **Stefania Ulivieri Stiozzi**
La supervisione alle équipe educative come dispositivo di manutenzione degli affetti e di apprendimento dall'esperienza
- 492 **Matteo Villanova**
Neuro-Pedagogia e bio-Educazione per la tutela emozionale ed affettiva del Consumatore, in infanzia, adolescenza e nella genitorialità

Panel 8
Culture di Genere

- 503 **Giuseppe Burgio**
La Pedagogia di Genere e i Masculinity Studies
- 511 **Anna Grazia Lopez**
Intersezionalità e differenze
- 519 **Gabriella Seveso**
Genere e discipline STEM: il ruolo della pedagogia nell'orientare ragazzi e ragazze
-
- 526 **Lisa Brambilla**
Giovani e modelli educativi: un' esplorazione pedagogica, tra genere e territorio
- 534 **Rossella Caso**
Dalla parte di Tea. Donatella Ziliotto racconta. Itinerari di scrittura al femminile tra gli anni Ottanta e Novanta
- 542 **Tiziana Chiappelli**
Dal genere ai generi: l'erosione della visione omogenea e binaria dal femminismo post-coloniale agli studi queer
- 549 **Antonia De Vita**
Il bullismo femminile: alcuni pattern emergenti
- 557 **Francesca Dello Preite**
Genere e genitorialità: culture e pratiche educative a confronto
- 564 **Valentina Guerrini**
Donne, estremismi e di radicalizzazione. Tra rischio di vulnerabilità e opportunità di promuovere la coesione sociale tra i giovani
- 572 **Stefano Maltese**
Senza corpo ferire. L'incontro pedagogico con la narrazione delle persone in transizione di genere: tra riconoscimento e inclusione
- 580 **Maria Rita Mancaniello**
Bambini e bambine e adolescenti orfani per femminicidio: un percorso di studio e di ricerca per la formazione dei professionisti dei servizi socio-assistenziali, educativi e sanitari
- 586 **Antonella Poce**
Sviluppo di Percorsi interattivi per l'Accessibilità museale e la fruizione del patrimonio culturale
- 596 **Elena Zizioli**
Per una cultura di genere tra le sbarre: prospettive pedagogiche

Panel 9
Religiosità e formazione

- 607 **Michele Caputo**
Educazione religiosa e paradigmi pedagogici
- 615 **Pierpaolo Triani**
Religiosità e formazione. Introduzione ai lavori: la responsabilità della pedagogia
-
- 618 **Laura Sara Agrati, Viviana Vinci**
San Nicola mediatore: tra diritti e desideri
- 629 **Rita Casadei**
Dare respiro all'esperienza religiosa. Riflessioni sul potere formativo e trasformativo di un approccio estetico
- 636 **Paola Dal Toso**
Linee educative nel De catechizandis rudibus di Sant'Agostino
- 644 **Carlo Mario Fedeli**
Il problema religioso - di nuovo, oggi, per chi vive in Europa, veramente un problema
- 652 **Silvia Guetta**
Educazione, pace e religione: un dibattito attuale
- 660 **Giorgia Pinelli**
L'oggetto artistico nella formazione del docente IRC
- 668 **Andrea Porcarelli**
L'insegnamento della religione in un contesto multiculturale in rapporto al mandato sociale della scuola
- 676 **Marcello Tempesta**
"Nessuno si salva da solo". Esperienza religiosa e sfide globali nella prospettiva educativa di Jorge M. Bergoglio - Papa Francesco
- 684 **Letterio Todaro**
La prima ricezione della pedagogia di Paulo Freire in Italia: incursioni sul terreno del dissenso cattolico nei primi anni Settanta, fra fenomeni di crisi e rinnovamento

Panel 10
Scuola e formazione dei docenti

- 695 **Patrizia Magnoler, Maria Chiara Michelini, Paolina Mulè**
Scuola e formazione degli insegnanti. Quali prospettive emergenti?
- 703 **Maurizio Gentile**
Comunicare feedback in classe. Effetti di due strategie video-based di formazione dei docenti
- 714 **Paola Zini**
Relazione scuola-famiglia: quali cambiamenti con la DAD?

Panel 11
Storia della scuola

- 725 **Dario De Salvo**
Piste di ricerca di ambito storico educativo in Italia
- 727 **Maria Cristina Morandini**
Nuovi orientamenti e filoni di ricerca nell'ambito della storia dell'educazione e della scuola
- 735 **Brunella Serpe**
La ricerca storico-educativa tra tradizione e nuove prospettive
- 738 **Paolo Alfieri**
Memoria collettiva, cinema e televisione: un nuovo sguardo euristico per la storiografia scolastica in Italia
- 746 **Paolo Bianchini**
La "scuola serale fratel Teodoreto" e la formazione degli operai nella Torino del boom economico
- 754 **Anna Maria Colaci**
Le istituzioni scolastiche e parascolastiche in Terra d'Otranto nei primi anni Venti del Novecento: indagine per il Congresso internazionale di educazione familiare a Madrid
- 762 **Anna Debè**
Vittorio De Seta e le sue immagini di scuola: una rappresentazione mediatica della didattica italiana degli anni Settanta
- 770 **Stefano Lentini**
La relazione sull'andamento scolastico del sacerdote Michele Monteforte,

- maestro presso la Scuola Popolare del Carcere Correzionale di Modica (A.S. 1878/1879). Tracce di una pedagogia penitenziaria nei primi anni del Regno d'Italia*
- 778 **Elisa Mazzella**
La didattica tra antico e nuovo. Metodi di insegnamento a confronto nelle scuole comunali novaresi in età napoleonica
- 786 **Luca Odini**
Il bene comune tra disciplina e libertà. Spunti storico pedagogici da un confronto fra regole monastiche
- 794 **Stefano Oliviero**
Andare a scuola negli anni Ottanta
- 802 **Luigiaurelio Pomante**
Dalla mancata riforma Gonella al fallimento del Piano decennale: le contraddizioni dell'Università italiana degli anni Cinquanta
- 810 **Evelina Scaglia**
La scuola del maestro esploratore Cristoforo Negri: dalle pagine de L'educatore della Svizzera italiana all'archivio didattico di Giuseppe Lombardo Radice
- 818 **Silvia Annamaria Scandurra**
Alfabetizzazione e formazione degli adulti analfabeti: la Scuola gratuita domenicale per adulti di Caltagirone (1877)
- 826 **Fabio Stizzo**
Il progetto dell'UNLA e i corsi di istruzione professionale dell'ANIMI nel Mezzogiorno del secondo dopoguerra

Panel 12

Educazione comparata: storia e teorie

- 837 **Carla Callegari**
L'educazione comparata nel contesto socio-culturale del secondo dopoguerra
- 845 **Carlo Cappa**
La comparazione allo stato gassoso: giustapposizioni, saperi, critica
- 853 **Furio Pesci**
Storia delle idee pedagogiche ed educazione comparata
-
- 861 **Dorena Caroli**
Sguardi comparativi italiani sulla scuola di Jasnaja Poljana di Lev Tolstoj all'inizio del Novecento

- 869 **Cristiano Corsini**
Indagini educative internazionali: comparazioni o classifiche?
- 876 **Marco Ferrari**
Evoluzione istituzionale dell'educazione in Brasile
- 884 **Angelo Gaudio**
Sguardi transatlantici incrociati sui sistemi educativi 1964
- 892 **Carla Roverselli**
La rivalità tra metodo Agazzi e metodo Montessori nelle vicende di Giuliana Sorge
- 900 **Filippo Sani**
Sul concetto di illusio nel pensiero di Pierre Bourdieu
- 908 **Alessandro Sanzo**
Se l'erba del vicino è più verde... Dino Carina: la comparazione come esercizio di responsabilità scientifica e come presupposto delle scelte di politica scolastica

Panel 13
Letteratura per l'infanzia

- 919 **Milena Bernardi**
Brevi riflessioni intorno a autorialità, infanzia, letteratura per l'infanzia
- 924 **Sabrina Fava**
Inseguendo un coniglio bianco dagli occhi rosa
- 930 **Ilaria Filograsso**
Riflessioni sul potenziale trasformativo e politico della letteratura per l'infanzia
-
- 938 **Leonardo Acone**
"Letture incomparabili". I viaggi di Salgari tra scrittura libera e orizzonti formativi
- 946 **Andrea Dessardo**
Postmoderno e ipermoderno nei romanzi di Donatella Di Pietrantonio
- 954 **William Grandi**
La letteratura per l'infanzia nelle riflessioni di Maria Montessori: tracce di una pedagogia della narrazione come espressione di logica, estetica e cambiamento sociale
- 962 **Juri Meda**
C'era una volta al grammofo... Le fiabe sonore della Durium tra tradizione e fantasia (1933-1950)

- 970 **Martino Negri**
Fare la rivoluzione con la bellezza. Fausta Orecchio e la responsabilità di far libri per bambini
- 978 **Elena Surdi**
Sfila il fascismo: la responsabilità sospesa di Emilia Villoresi
- 988 **Maria Teresa Trisciuzzi**
Diari di guerra, diari di pace. Lindgren e Ziliotto, memorie storiche di due autrici della Letteratura per l'infanzia

Panel 14
Pedagogia speciale

- 999 **Pasquale Moliterni, Antonello Mura, Elena Zanfroni**
Dentro la pedagogia speciale: verso una riattualizzazione dei processi inclusivi tra disabilità e marginalità
- 1007 **Gianluca Amatori**
“Supererò le correnti gravitazionali...”. Genitorialità invisibili e relazioni di cura nei figli
- 1015 **Nicole Bianquin**
L'inclusione richiede azioni di sistema: verso una responsabilità condivisa nella costruzione del progetto di vita
- 1023 **Alessia Cinotti**
Educazione e mediazioni. L'educatore professionale socio-pedagogico e le famiglie degli allievi con disabilità
- 1031 **Valeria Friso**
Rete a servizio dell'inclusione lavorativa di persone con disabilità. “Nuove” forme per un mediatore strategico
- 1041 **Vanessa Macchia, Annemarie Augschöll Blasbichler**
Atteggiamenti verso l'integrazione e l'inclusione scolastica: uno studio comparativo transnazionale Alto Adige (I) e Nord Tirolo (A)
- 1050 **Silvia Maggiolini**
Ed io avrò cura di te. L'apporto della riflessione educativa nell'esperienza dei young carers

Panel 15
Inclusione e formazione docenti

- 1059 **Giuseppe Filippo Dettori**
L'inclusione scolastica e sociale dei minori stranieri non accompagnati
-
- 1067 **Daniela Manno**
Che cosa penso della disabilità? Analisi di un'esperienza con maestre e maestri in formazione
- 1076 **Francesca Pedone**
Partnership educativa tra scuola e Organizzazioni No Profit
- 1084 **Luisa Zecca**
Democratizzare la scuola. Mediazione didattica, inclusione e formazione degli insegnanti

Panel 16
Didattiche attive

- 1095 **Alessandra La Marca**
Insegnanti e metacomprendione
-
- 1104 **Francesca Anello**
Azioni di modellamento e lavoro collaborativo in classe per la comprensione del testo come problem solving
- 1112 **Manuela Fabbri**
L'apprendimento collaborativo online per lo sviluppo delle competenze digitali e trasversali dei futuri docenti di matematica
- 1120 **Luca Ferrari**
Risorse Educative Aperte e Massive Open Online Courses. Opportunità, limiti e sfide nel campo dell'educazione formale
- 1128 **Daniela Gulisano**
Pratiche didattiche attive, inclusive e laboratoriali nella scuola "Onlife" dell'era Post Covid-19
- 1137 **Elena Pacetti**
DAD, Didattica Attiva a Distanza: un'esperienza nella formazione universitaria dei futuri insegnanti
- 1145 **Patrizia Sposetti**
Educare e formare alla democrazia. Il contributo di Gianni Rodari

Panel 17
Media education

- 1155 **Michele Baldassarre**
Dalla Didattica a Distanza all'e-learning. Traiettorie d'innovazione nel contesto formativo italiano
-
- 1163 **Giovanni Arduini**
La didattica a distanza universitaria: tra nuove opportunità e vecchie criticità
- 1169 **Stefano Pasta**
Detection di odio antimusulmano tra machine learning e valutazione qualitativa
- 1180 **Giuseppe C. Pillera**
Riconoscere i disordini dell'informazione come competenza di cittadinanza: prime evidenze empiriche da un'indagine sul ruolo del pensiero critico-analitico
- 1189 **Stefania Pinnelli**
Didattica a Distanza e Universal Design: esperire l'adattamento nella piattaforma MS TEAMS

Panel 18
Valutazione e ricerca empirica

- 1199 **Giuseppa Cappuccio**
Il processo valutativo e la ricerca in campo educativo
-
- 1207 **Concetta La Rocca**
Open Badge: rendere trasparenti i processi valutativi e documentare le competenze acquisite. Resoconto di una esperienza di didattica laboratoriale online in ambito universitario
- 1216 **Luisa Pandolfi**
La valutazione della didattica universitaria in ambito penitenziario ai tempi della pandemia: una ricerca sul campo in Sardegna
- 1225 **Alessandra Rosa**
La videoanalisi per la formazione dei docenti universitari: quadro teorico e impianto metodologico di una ricerca avviata nel contesto dell'Università di Bologna

Panel 19
Ricerca con e per la scuola

- 1237 **Francesca Antonacci, Monica Guerra**
La ricerca con le scuole come azione pedagogica nella comunità attraverso la prospettiva della Community Engaged Research
- 1245 **Andrea Pintus**
Che cosa è bene, che cosa è male: costruzione e collaudo di uno strumento per indagare la competenza etica degli insegnanti
- 1252 **Luca Refrigeri**
La ricerca pedagogica per l'educazione alla cittadinanza economica e finanziaria
- 1261 **Emilia Restiglian**
Insegnare la valutazione. Percorso di peer review a scuola
- 1269 **Amalia Lavinia Rizzo**
L'insegnamento dello strumento musicale nella didattica inclusiva. Una ricerca condotta dall'Università Roma Tre con le scuole ad indirizzo musicale del territorio italiano
- 1279 **Michela Schenetti**
Ricerca formazione e didattica all'aperto
- 1287 **Giuseppe Zanniello**
Nuove prospettive per la ricerca didattica

Panel 20
Educazione motoria e sportiva

- 1297 **Dario Colella**
L'insegnamento delle competenze motorie attraverso mediazioni e contesti educativi
-
- 1305 **Valeria Agosti**
Il corpo perduto e ritrovato? Il potenziale didattico della realtà aumentata nell'insegnamento dell'Educazione fisica
- 1313 **Sergio Bellantonio**
Il valore formativo del tirocinio nei Corsi di Laurea in Scienze Motorie e Sportive. L'esperienza dell'Università di Foggia durante l'emergenza COVID-19

- 1320 **Antonio Borgogni**
Insegnanti efficaci. Co-progettare spazi e stili di vita attivi a scuola
- 1327 **Andrea Ceciliani**
Educare attraverso la danza durante la DAD nel lockdown COVID19
- 1336 **Carlo Macale**
L'allenatore socratico

Panel 21

Pedagogia dell'ambiente, sviluppo umano e responsabilità sociale

- 1347 **Gabriella D'Aprile**
Educare al limite, educare alla sostenibilità
- 1355 **Alessandra Vischi**
Formare i giovani per edificare il futuro, tra ecologia integrale e transizione ecologica
-
- 1363 **Emanuele Balduzzi**
La responsabilità pedagogica nell'edificazione di una "cittadinanza ecologica" alla luce della Laudato si'
- 1371 **Mirca Benetton**
Il diritto a vivere lo spazio: quale ambiente per bambini e adolescenti al tempo del Coronavirus
- 1379 **Cristina Birbes**
Dal contatto al consenso. Adolescenti e natura
- 1387 **Sara Bornatici**
Green generation? Condividere significati. Adolescenti, educazione, sostenibilità
- 1395 **Michele Cagol**
Riflessioni per una pedagogia dell'ecologia: sostenibilità, relazione, responsabilità
- 1403 **Gabriella Calvano**
Atenei sostenibili. Per un recupero del ruolo civile e politico dell'Università
- 1410 **Gina Chianese**
Spazi, relazioni e apprendimento intergenerazionale: per uno sviluppo umano sostenibile
- 1418 **Claudio Crivellari**
Scienza ed educazione di fronte all'emergenza

- 1425 **Ines Giunta**
Utopia e distopia? L'importanza del pensiero riflessivo per l'azione ecologica
- 1433 **Monica Parricchi**
Formare genitori alla responsabilità sociale: un approccio pedagogico al caso della Vaccine Hesitancy
- 1441 **Simona Sandrini**
Adattamento climatico e resilienza trasformativa. Prospettive pedagogico-educative
- 1449 **Cristiana Simonetti**
Ecopedagogia, tutela dell'ambiente e sport ecologico
- 1457 **Orietta Vacchelli**
Sviluppo umano, Economy of Francesco. Educazione: futuro e memoria

Panel 22
Pedagogia e politica

- 1467 **Emiliana Mannese**
La pedagogia come scienza di confine tra economia e politica
- 1474 **Stefano Salmeri**
Intersezioni tra pedagogia e politica nell'epoca della pandemia
-
- 1482 **Vito Balzano**
Pedagogia e politiche sociali in tempi di pandemia da Covid-19. Riflessione sul contributo dell'educazione nelle mutate politiche di welfare
- 1490 **Matteo Cornacchia**
Rigenerare beni comuni: il valore educativo della partecipazione
- 1498 **Giancarlo Costabile**
Una pedagogia dell'antimafia come riterritorializzazione educativa: per una società della prossimità umana
- 1507 **Lorena Milani**
Global Education ed educazione politica: la partecipazione di bambini, ragazzi e giovani

Panel 23

Professioni educative e pedagogiche: i nuovi sviluppi

- 1517 **Elsa M. Bruni, Laura Cerrocchi, Cristina Palmieri**
Professioni educative e pedagogiche
- 1529 **Franco Blezza**
Interlocuzione pedagogica e pedagogia professionale
- 1537 **Maria Buccolo**
L'educatore ai tempi del Covid-19: costruire i legami educativi a distanza nella fascia d'età 0-6 anni
- 1545 **Giambattista Bufalino**
Leadership educativa: una prospettiva comparata e transnazionale
- 1553 **Alessandro D'Antone**
Tra sostegno educativo alla famiglia e alla genitorialità e formazione delle figure professionali a valenza pedagogica
- 1561 **Maria Benedetta Gambacorti-Passerini**
Costruire uno sguardo di ricerca: una direzione per la formazione del professionista educativo di secondo livello?
- 1569 **Emanuele Isidori**
Le professioni della pedagogia della relazione d'aiuto: problemi epistemologici e prospettive di sviluppo
- 1578 **Cristina Lisimberti, Katia Montalbetti**
Ripensarsi nella relazione educativa oltre la pandemia: lo sguardo dei coordinatori
- 1586 **Francesca Oggionni**
La professionalità giuridico-pedagogica in carcere: disequilibri critici tra profilo identitario e funzione
- 1594 **Fiorella Paone**
Territorio e comunità: pratiche e prospettive pedagogiche per l'esercizio professionale
- 1602 **Valeria Martino, Raffaella C. Strongoli**
Professioni educative e prefigurazione professionale. Il punto di vista delle studentesse e degli studenti dell'Università degli Studi di Catania

Panel 24
Gli inattuali nella riflessione pedagogica

- 1613 **Marinella Attinà**
Ripensare l'inattualità per agire nell'attualità
- 1620 **Amelia Broccoli**
Dimensione storica e responsabilità dell'educazione. Una lettura inattuale
- 1630 **Valeria Rossini**
L'ineludibile inattualità del liminare
-
- 1638 **Camilla Barbanti**
Pedagogical "response-abilities": dire e praticare l'educazione come fenomeno sociomateriale
- 1646 **Alessandro Ferrante**
Oltre la pedagogia del negativo. Educare a futuri sostenibili
- 1654 **Emanuela Mancino**
"Una specie luminosa di ombra", "una penombra toccata d'allegria": la conversazione come sguardo – visibile – nella relazione pedagogica
- 1662 **Paola Martino**
"La vergogna del mondo": noi collettivo e passione pedagogico-civile
- 1670 **Adriana Schiedi**
Frammentazione sociale e fragilità esistenziale. Oltre la crisi delle relazioni umane, per una pedagogia della pietas
- 1678 **Claudia Spina**
Il progetto di palingenesi socio-culturale, morale e politica nel programma pedagogico orteghiano

Panel 25
Orientamento educativo e disagio sociale

- 1689 **Antonia Cunti**
Orientamento educativo e disagi sociali: riflessioni pedagogiche
-
- 1697 **Lorenza Da Re**
Una proposta pedagogica di orientamento e tutorato
- 1705 **Giuseppina Manca**
Il vissuto dei giovani durante la pandemia: da esperienza di sofferenza a occasione maturativa. Considerazioni educative

- 1713 **Alessandra Priore**
Orientarsi nella professione. Le forme della prefigurazione del lavoro in un gruppo di studenti di scienze della formazione primaria
- 1721 **Franca Zuccoli**
Il tutoraggio universitario tra pari: una strategia di intervento sugli abbandoni

Panel 26
Pedagogia della cura

- 1731 **Daniele Bruzzone, Alessandro Vaccarelli, Davide Zoletto**
La cura ai tempi della pandemia: riflessioni e prospettive pedagogiche
- 1745 **Anna Aluffi Pentini**
L'evoluzione della cura della prima infanzia tra medicina e pedagogia
- 1753 **Natascia Bobbo**
Atteggiamento empatico e benessere professionale nel tempo della Pandemia da SARS-CoV-2: uno studio quantitativo osservazionale tra gli studenti di infermieristica dell'Università di Padova
- 1762 **Stefano Bonometti**
Passaggiate rigeneranti. La coltivazione del sé degli operatori sanitari in epoca COVID-19
- 1769 **Luca Bravi**
La Memoria dei testimoni come pedagogia della cura
- 1777 **Manuela Ladogana**
Fare solitudine come pratica di cura
- 1785 **Elena Luppi**
Gli interventi socio-educativi come approcci non farmacologici per la qualità della vita degli anziani fragili e non autosufficienti
- 1794 **Marisa Musajo**
Essere professionisti dell'aiuto nella pandemia: i vissuti del lavoro educativo
- 1802 **Alba Giovanna Anna Naccari**
L'archetipo del guaritore ferito nell'ontologia della cura
- 1810 **Carlo Orefice**
Vulnerabilità psichica ed esperienza migratoria. Comprendere la natura e i fattori costitutivi del processo di significazione e ri-significazione dell'esperienza di malattia.
- 1819 **Roberto Travaglini**
Il processo creativo come cura sui per una Pedagogia del benessere

Panel 27

Apprendimento trasformativo e work based learning

- 1829 **Francesca Bracci e Alessandra Romano**
Creatività pratica e pratiche di creatività. Uno studio esplorativo
- 1839 **Valerio Massimo Marcone**
Ripensare la formazione duale nella prospettiva del paradigma della sostenibilità
- 1848 **Roberta Piazza**
Work-based learning e formazione professionale in tempo di COVID-19
- 1856 **Silvia Zanazzi**
#iolavoroacasa! Storie di lavoro a distanza durante la pandemia

Panel 19
Ricerca con e per la scuola

Interventi

Francesca Antonacci, Monica Guerra

Andrea Pintus

Luca Refrigeri

Emilia Restiglian

Amalia Lavinia Rizzo

Michela Schenetti

Giuseppe Zanniello

19.5

L'insegnamento dello strumento musicale nella didattica inclusiva. Una ricerca condotta dall'Università Roma Tre con le scuole ad indirizzo musicale del territorio italiano

Amalia Lavinia Rizzo

*Ricercatrice - Università degli Studi Roma Tre
amalia.rizzo@uniroma3.it*

1. L'insegnamento dello strumento musicale nella prospettiva inclusiva

Nella prospettiva del continuo miglioramento dell'azione didattica finalizzata al successo scolastico e formativo degli allievi con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA), l'interazione con le scuole nell'ambito della ricerca educativa (Asquini, 2018) appare indispensabile per affrontare efficacemente la sfida dell'inclusione. In questa prospettiva, il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre ha finanziato una ricerca biennale che coinvolge tutte le scuole secondarie di I grado del territorio nazionale (n. 1845) in cui è stato attivato l'insegnamento dello strumento musicale (SMIM).

Le SMIM sono attive dal 1999 (Legge 124/1999) a seguito della riconduzione ad ordinamento delle scuole sperimentali che si erano sviluppate in Italia dopo il 1975 e sono scuole secondarie di primo grado statali ad "indirizzo musicale" in cui gli allievi possono studiare gratuitamente uno strumento. Nella normativa istitutiva della SMIM è stato precisato che l'insegnamento dello strumento musicale si inserisce a pieno titolo nell'offerta formativa della scuola, in quanto, come le altre discipline persegue "la formazione dell'uomo e del cittadino". Pertanto, si inserisce ed integra a livello interdisciplinare la programmazione educativo-didattica dei Consigli di classe e del Collegio Docenti. L'insegnamento dello strumento musicale nelle SMIM, dunque, va considerato nell'ambito del percorso di rinnovamento richiesto alla scuola dell'autonomia e non ha mai avuto lo scopo prioritario di organizzare un mero percorso di apprendimento della tecnica strumentale, ma vi è sempre stata piena consapevolezza del suo valore edu-

cativo e culturale finalizzato al pieno supporto del successo formativo di ciascun allievo. Fin da subito, infatti, la prospettiva pedagogica con cui l'insegnamento dello strumento musicale è stato inserito nelle SMIM ha tenuto conto di come l'elevata valenza espressiva e comunicativa delle attività strumentali potesse offrire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche ad alunni portatori di "situazioni di svantaggio" (DM 13 febbraio 1996). Tale prospettiva è stata riaffermata nelle *Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e della scuola del I ciclo* (MIUR, 2012) a conferma che anche lo strumento musicale sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi della piena inclusione. Avvalersi delle grandi potenzialità educative della musica nella progettazione del curriculum di classe e di Istituto rappresenta quindi un'occasione da non perdere per proporre agli allievi preadolescenti occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa e di consapevolezza della propria identità. Nella prospettiva di costruire curricula inclusivi, il potenziamento della presenza della musica a scuola è dunque da considerare una risorsa utile per facilitare la partecipazione degli allievi con bisogni educativi speciali rispettandone e valorizzandone le peculiarità e i talenti e il potenziamento della musica nel curriculum di Istituto delle SMIM potrebbe offrire un contributo rilevante al miglioramento complessivo dei livelli e della qualità dell'inclusione scolastica. Infatti, la ricerca scientifica ha verificato come l'attività musicale sistematicamente proposta abbia una ricaduta positiva sull'apprendimento e sullo sviluppo socio-emozionale degli allievi con disabilità (anche severe) o con DSA (Hallam, Council, 2015). Per tali ragioni, in linea con la tradizione pedagogica progressista, l'esperienza musicale è ritenuta efficace per la trasformazione dei sistemi educativi in quanto promuove sia la formazione di cittadini responsabili (Nussbaum, 2011), sia uno sviluppo integrale della persona, in merito ai processi di apprendimento e allo sviluppo del benessere personale e sociale (Gordon et al., 2015).

2. Criticità dell'impiego della musica a scuola

Nonostante il potenziamento dell'offerta musicale delle SMIM rappresenti un'occasione per l'inclusione anche degli allievi con bisogni educativi speciali, e dunque anche con disabilità e con DSA, è stato verificato che l'impostazione dell'insegnamento dello strumento musicale non sempre risulta

coerente con la visione educativa e inclusiva della scuola del I ciclo (Chiappetta Cajola, Rizzo, 2019). Una recente ricerca finanziata dal Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre per approfondire la possibilità di impiego della musica a sostegno dell'inclusività del curriculum degli istituti comprensivi ha individuato, tra una serie di elementi critici, anche la presenza di una visione ancora elitaria dell'insegnamento della musica e una sorta di impropria identificazione tra le finalità della SMIM e le finalità del Conservatorio (Rizzo, De Angelis, 2019). Evidentemente, ciò costituisce un grande ostacolo al successo formativo degli allievi con disabilità e con DSA, soprattutto nella misura in cui venisse loro limitato l'accesso ai corsi di strumento a causa di un'erronea interpretazione "a carattere selettivo" della prevista "prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi" (DM 201/1999). Tale interpretazione non è in linea con l'implementazione di un *inclusive assessment* fondato su una metodologia di valutazione equa ed efficace (Aquario, 2015) che crei anche per gli allievi con disabilità e con DSA le condizioni per "dimostrare il loro pieno potenziale, cosa loro conoscono, comprendono e possono fare" (Hockins, 2010, p. 2). La necessità di un approccio inclusivo anche alla prova orientativo-attitudinale, invece, dovrebbe rientrare in un approccio educativo teso a valorizzare le differenze di un'ampia varietà di allievi, tenendo conto della necessità di rendere accessibile l'insegnamento anche in caso di bisogni educativi speciali (Fuller, Bradley, Healey, 2004; Riddell et al., 2007).

3. Finalità e obiettivi di una ricerca nazionale

Quanto brevemente descritto rappresenta il problema affrontato da una ricerca nazionale finanziata dal Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre e condotta in collaborazione con il *Comitato per l'apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti* (Rizzo et al., 2020)¹.

1 Si tratta di un progetto di ricerca biennale, di cui la scrivente è il responsabile scientifico, dal titolo *L'insegnamento dello strumento musicale nella didattica inclusiva: facilitatore o barriera per l'apprendimento e la partecipazione degli allievi con disabilità e con DSA? Una ricerca nazionale nella scuola secondaria di I grado*, finanziato dal Diparti-

Tra le finalità vi è il miglioramento del livello di inclusione delle SMIM offrendo le indicazioni necessarie per rendere l'insegnamento dello strumento musicale un contesto che sostiene i processi inclusivi dell'intera scuola. Inoltre, la ricerca intende contribuire alla diffusione di una cultura valutativa in grado di agire come vero e proprio fattore di inclusione (Corcini, 2018).

Gli obiettivi della ricerca sono: a) esplorare le prassi di organizzazione e valutazione della prova orientativo-attitudinale ai corsi di strumento per gli allievi con disabilità e con DSA; b) analizzare le relazioni tra le procedure attivate nelle SMIM, gli strumenti utilizzati e le indicazioni normative; c) rilevare, analizzare e documentare le modalità didattico-valutative attivate nelle SMIM; d) individuare "linee guida" essenziali per la costruzione di modelli inclusivi di insegnamento strumentale nelle SMIM.

4. Metodologia di ricerca e campione

La ricerca segue una metodologia a carattere teorico/esplorativo (Lucisano, Salerni, 2012) e, per la raccolta e l'analisi dei dati, impiega l'approccio dei *mixed methods* (Trinchero, 2002).

La ricerca ha coinvolto tutte le SMIM presenti sul territorio nazionale (n. 1845)² (Tab. 1).

mento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre per gli anni 2020-2021. I componenti del gruppo di progetto sono: Lucia Chiappetta Cajola (Università degli Studi Roma Tre), Barbara De Angelis (Università degli Studi Roma Tre), Cristiano Corsini (Università degli Studi Roma Tre), Ada Manfreda (Università degli Studi Roma Tre), Filippo Sapuppo (Università degli Studi Roma Tre), Marina Chiaro (Università degli Studi Roma Tre), Marianna Traversetti (Università degli Studi dell'Aquila), Federica Piloti (Comitato per l'apprendimento pratico della musica), Annalisa Spadolini (Comitato per l'apprendimento pratico della musica), Cristiana Lucarelli (IRCCS Santa Lucia), Maria Teresa Palermo (Conservatorio di Cesena), Ester Caparrós Martín (Università di Malaga, Spagna).

- 2 Il data base completo delle SMIM è stato fornito dal *Comitato per l'apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti*, presieduto da Luigi Berlinguer con cui si è avviata una formale collaborazione.

Regione	v.a.	v. %
Abruzzo	43	2,3%
Basilicata	57	3,1%
Calabria	176	9,5%
Campania	264	14,3%
Emilia Romagna	64	3,5%
Friuli	16	0,9%
Lazio	150	8,1%
Liguria	36	2,0%
Lombardia	166	9,0%
Marche	38	2,1%
Molise	26	1,4%
Piemonte	82	4,4%
Puglia	127	6,9%
Sardegna	70	3,8%
Sicilia	268	14,5%
Toscana	93	5,0%
Umbria	20	1,1%
Veneto	149	8,1%
<i>Totale complessivo</i>	<i>1845</i>	<i>100,0%</i>

Tab. 1: Ripartizione SMIM per area geografica

5. Strumenti di ricerca e primi risultati

L'indagine quantitativa si è avvalsa di una websurvey suddivisa nelle seguenti sezioni: 1) caratteristiche delle SMIM; 2) allievi con disabilità; 3) allievi con DSA; 4) didattica dello strumento durante il COVID-19; 5) formazione degli insegnanti di strumento musicale. La versione definitiva (64 domande strutturate) è stata messa punto grazie a un lavoro sistematico di confronto tra il gruppo di ricerca e i referenti per la musica e per l'inclusione degli Uffici Scolastici Regionali. La compilazione della websurvey è stata a cura del Dirigente Scolastico coadiuvato dal referente per lo strumento musicale e dal referente per l'inclusione della scuola. L'indagine è stata chiusa il 1 marzo 2021 e si sta procedendo all'analisi dei dati secondo i metodi della statistica descrittiva e della statistica inferenziale. Le scuole che hanno risposto al questionario sono state 1254, il 68,0% del totale. Tra queste, 1060 scuole di 18 regioni italiane (84,5% dei rispondenti, Tab. 2) hanno fornito dati completi di cui si sta procedendo all'analisi.

CAMPANIA	140
LOMBARDIA	120
SICILIA	116
CALABRIA	106
VENETO	101
LAZIO	98
PUGLIA	64
PIEMONTE	54
TOSCANA	54
EMILIA ROMAGNA	43
SARDEGNA	34
MARCHE	28
ABRUZZO	26
LIGURIA	23
BASILICATA	17
FRIULI VENEZIA	
GIULIA	13
MOLISE	12
UMBRIA	11
Totale	1060

Tab. 2: Scuole rispondenti (distribuzione per regione)

Dalle prime analisi si evince che nelle SMIM la media degli allievi con disabilità (2,8%) e con DSA (5,0%) iscritti ai corsi di strumento è inferiore a quella degli allievi che complessivamente frequentano l'intera scuola (5,0%; 5,9%). Pertanto appare confermata l'ipotesi da cui è nata la ricerca e cioè che l'indirizzo musicale ospita una quota inferiore di studenti con disabilità e con DSA rispetto al dato di frequenza medio di suddetti studenti.

Per l'approfondimento qualitativo, la ricerca ha previsto gli strumenti del *focus-group*; dell'*analisi documentale* e dell'intervista strutturata. Il focus-group è stato formato da docenti di strumento, dirigenti scolastici, docenti comandati presso gli Uffici Scolastici Regionali, docenti referenti per l'inclusione, docenti del Conservatorio Santa Cecilia di Roma e docenti della Scuola di Musica di Fiesole. Le regioni rappresentate sono state le seguenti: Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Umbria, Veneto. Al focus group ha partecipato anche Fondazione Sequeri Esagramma Onlus, con Gabriele Rubino, coor-

dinatore e direttore dell'Orchestra Sinfonica Esagramma, e Francesca Vergani, dottoranda della Libera Università di Bolzano e formatore esperto Esagramma³. L'inserimento di Esagramma è scaturito dalla convinzione che la condivisione della loro decennale esperienza nel campo dell'orchestra musicale inclusiva potesse apportare un valido contributo per il raggiungimento degli obiettivi della ricerca.

Ai lavori del focus-group, ha inoltre partecipato Luisa Lopez, neurofisiopatologa, esperta di processi cognitivi mediati dalla musica in ricerche svolte dalla Fondazione Mariani, nonché membro di numerosi GLO (Gruppi di lavoro operativi per l'inclusione, D. Leg.vo 96/2019) del Lazio.

Mediante i quattro incontri del focus-group, svolti dal 12 febbraio al 23 aprile 2021, si sono approfondite la modalità con cui le SMIM organizzano:

- la prova orientativo-attitudinale per gli allievi con disabilità e con DSA;
- la didattica dello strumento per gli allievi con disabilità e con DSA;
- l'attività di musica d'insieme per gli allievi con disabilità e con DSA;
- i percorsi di collaborazione tra i docenti di sostegno e di strumento;
- le modalità di valutazione dei percorsi didattici con lo strumento per gli allievi con disabilità e con DSA;
- l'esame di stato, relativamente allo strumento, per gli allievi con disabilità e con DSA.

In particolare, sono stati approfonditi gli aspetti indicati nella tabella seguente (Tab. 3).

3 Per un approfondimento sui principi teorico-operativi di Esagramma si veda Sbattella (2013). Le attività di Esagramma sono descritte nel loro sito all'indirizzo: <https://esagramma.net/>.

Ambito di approfondimento	Aspetti affrontati nel focus-group
Gestione della prova orientativo-attitudinale per gli allievi con disabilità e con DSA	Modalità di organizzazione e di svolgimento; elementi di facilitazione introdotti; difficoltà e criticità; rapporto tra colleghi di strumento; rapporto con l'insegnante di sostegno; elementi di continuità con la scuola primaria; gestione degli aspetti emotivi; esempi di prove per i diversi strumenti.
Didattica dello strumento musicale per gli allievi con disabilità e la didattica dello strumento per gli allievi con DSA	Organizzazione di tempi e spazi della lezione individuale e delle attività d'insieme; materiali didattici utilizzati; consegne e strategie didattiche messe in atto; misure compensative e dispensative; ulteriori elementi di facilitazione introdotti; gestione degli aspetti emotivi; difficoltà e criticità; documenti di progettazione (ad esempio PEI, PDP, Piano per l'inclusione), presenza di documentazione video.
Modalità di valutazione dei percorsi didattici	Tipologia delle prove di verifica, misure compensative e dispensative; criteri di valutazione; gestione degli aspetti emotivi; organizzazione e svolgimento dell'esame di stato, relativamente allo strumento, per gli allievi con disabilità e con DSA; modalità di svolgimento della prova; collaborazione tra i docenti di sostegno e altri docenti, tra cui quelli di strumento.

Tab. 3: Aspetti approfonditi nel focus-group

I *focus-group* si sono svolti su piattaforma Teams, sono stati video-registrati e se ne è realizzata una trascrizione *verbatim*.

La documentazione prodotta dai partecipanti è stata condivisa con una cartella Drive.

Attualmente, a seguito dell'analisi del materiale prodotto, si sta procedendo alla messa a punto di una prova orientativo-attitudinale inclusiva, alla modellizzazione di una lezione di strumento inclusiva e all'individuazione di criteri di valutazione dell'esame di stato.

6. Osservazioni conclusive

Il coinvolgimento di tutte le scuole secondarie di I grado italiane a indirizzo musicale (SMIM) italiane sta consentendo di strutturare in quadro relativo all'accesso e la frequenza degli allievi con disabilità e con DSA, alle procedure didattico-valutative attuate e ai bisogni formativi dei docenti di strumento. In vista di una sempre maggiore diffusione di una cultura valutativa in grado di agire come vero e proprio fattore di inclusione, a seguito dell'analisi dei dati emersi e di una riflessione con esperti del mondo della scuola, dell'Università, dell'Alta Formazione Musicale, del Terzo settore e della sanità, lo spin off della ricerca consisterà nell'elaborazione di *linee guida* utili a orientare la *governance* delle SMIM in riferimento alle modalità di regolazione dell'accesso degli allievi con disabilità e con DSA ai corsi di strumento e all'impiego di pratiche didattico-valutative altamente inclusive.

Riferimenti bibliografici

- Aquario D. (2015). *Valutare senza escludere. Processi e strumenti valutativi per un'educazione inclusiva*. Parma: Junior-Spaggiari.
- Asquini G. (ed.). (2018). *La ricerca-formazione: temi, esperienze e prospettive*. Milano: FrancoAngeli.
- Chiappetta Cajola L., Rizzo A.L. (2019). The play-music workshop as a physical and symbolic space to promote inclusive education. *Pedagogia oggi*, 17(1), 445-462.
- Chiappetta Cajola L., Traversetti M., Lopez L., Rizzo A.L. (2019). La musica per lo sviluppo delle abilità di lettura degli allievi con dislessia. Il dialogo tra neuroscienze cognitive e didattica inclusiva. *Nuova Secondaria*, 3, 133-145.
- Corsini C. (2018). Inclusione e culture valutative. In S. Polenghi, M. Fiorucci, L. Agostinetto (eds.), *Diritti, Cittadinanza, Inclusione* (pp. 85-94). Lecce: Pensa.
- Fuller M., Healey M., Bradley A., Hall T. (2004). Barriers to learning: a systematic study of the experience of disabled students in one university. *Studies in higher education*, 29(3), 303-318.
- Gordon R.L., Fehd. H., Mc Candliss B.D. (2015). Does music training enhance literacy skills? A Meta-Analysis, *Front. Psychol*, 6, 1777.
- Hallam S., Council M. E. (2015). *The power of music: A research synthesis of the impact of actively making music on the intellectual, social and personal development of children and young people*. International Music Education Research Centre (iMerc).
- Hockings C. (2010). *Inclusive learning and teaching in higher education: A synthesis of research*. New York: Higher Education Academy.
- Legge 3 maggio 1999, n. 124 - *Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico*.
- Lucisano P., Salerni A. (2012). *Metodologia della ricerca in educazione e formazione*. Roma: Carocci.
- Marquis E., Fudge Schormans A., Jung B., Vietinghoff C., Wilton R., Baptiste S. (2016). Charting the landscape of accessible education for post-secondary students with disabilities. *Canadian Journal of Disability Studies*, 5(2), 31-71.
- MIUR (2012). *Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del I ciclo di istruzione*.
- Nussbaum M.C. (2011). *Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica*. Bologna: il Mulino.
- Riddell S., Weedon E., Fuller M., Healey M., Hurst A., Kelly K., Piggott L. (2007). Managerialism and equalities: Tensions within widening access policy and practice for disabled students in UK universities. *Higher Education*, 54(4), 615-628.
- Rizzo A.L., De Angelis, B., (2019). La progettualità inclusiva nel PTOF: il ruolo

- della dimensione ludico-musicale. In Elia G., Polenghi S., Rossini V. (Eds.), *La scuola tra saperi e valori etico-sociali. Politiche culturali e pratiche educative* (pp. 625-636). Bari: Pensa Multimedia.
- Rizzo A. L., Chiaro M., Corsini C., Sapuppo F. (2020). Insegnamento dello strumento musicale e inclusione scolastica: una ricerca nazionale. *Italian Journal of Special Education for Inclusion*, 8(2), 158-168.
- Sbattella L. (2013). *Ti penso, dunque suono. Costrutti cognitivi e relazionali del comportamento musicale. Un modello di ricerca-azione*. Milano: Vita e Pensiero.
- Trincherò R. (2002). *Manuale di ricerca educativa*. Milano: Franco Angeli.
- William D. (2011). What is assessment for learning. *Studies in Educational Evaluation*, 37, 3-14.
- D.leg.vo 96/2019 - *Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*.
- D.M. 6 agosto 1999, n. 201 - *Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124*.
- D.M. 13 febbraio 1996 - *Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale*.